



# CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

## SOMMARIO

Rc Auto. I carrozzieri presentano la pdl di riforma

Seminario sul tema delle successioni

Per Rete Imprese Italia impensabile anticipare il TFR in busta paga

Novità per i centri di revisione

Publicati i modelli semplificati per la sicurezza in cantiere

## CNA CUNEO

### Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO  
Via Cuneo 52/I  
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

### Uffici territoriali:

MONDOVI'  
P.zza Ellero 45  
Tel. 0174/552555 - Fax 0174/47777

SALUZZO  
C.so Roma 20  
Tel. 0175/240144 - Fax 0175/475758

ALBA - BRA  
Corso Piave 8 - Alba  
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO  
Via Torino 90  
Tel e Fax 0172/33632

FOSSANO  
Via S.Giuseppe 46  
Tel 0172/635052 - Fax 0172/631744

## Rc Auto. I carrozzieri presentano la pdl di riforma: dimostrata la capacità di passare dalla protesta alla proposta

“Come organizzazioni degli artigiani e delle piccole imprese, stiamo dimostrando la nostra capacità di passare dalla protesta alla proposta.

Più o meno un anno fa, infatti, sullo stesso tema, una norma che si cerca di introdurre quasi surrettiziamente e di far approvare dal Parlamento allo scopo di penalizzare i carrozzieri indipendenti, la Cna, Casartigiani e Confartigianato inscenarono una manifestazione conclusa con un sit in davanti al ministero.

Oggi invece presentiamo, di fronte a una folta delegazione di senatori e deputati, un'articolata proposta di legge che non tiene conto solo delle esigenze degli artigiani ma anche degli automobilisti, della concorrenza, della sicurezza”.

Non ha nascosto la soddisfazione Daniele Vaccarino, presidente nazionale della Cna, intervenendo nella sala-conferenze dell'ex cinema Capranichetta, di fronte il palazzo di Montecitorio, alla presentazione della proposta di legge unitaria per la modifica del Codice delle assicurazioni, convinto che la vittoria possa arridere agli artigiani e per l'autorevolezza dimostrata dalle organizzazioni di categoria.

All'iniziativa sono intervenuti i presidenti delle associazioni di carrozzieri che aderiscono alle confederazioni dell'artigianato e delle Pmi. Per la Cna Autoriparazione era presente Franco Mingozzi. In sala, oltre qua-

ranta parlamentari di tutti i gruppi politici, solidali con le richieste della categoria.

La proposta di legge nasce dall'esigenza di evitare il rischio che venga reintrodotta una norma stralciata dal dl Destinazione Italia che obbligherebbe gli utenti – che abbiano avuto il veicolo coinvolto in un incidente – a rivolgersi esclusivamente a carrozzieri convenzionati con le compagnie di assicurazione per contrastare il caro-assicurazione..

In Italia, infatti, il caro-assicurazione è una realtà certificata dalle cifre. In dieci anni, i prezzi delle assicurazioni sui mezzi di trasporto in Italia sono aumentati del 27,9% contro il 13,6% medio nell'area dell'euro, l'8% della Germania, il 6,6% della Francia.

In termini di incidenza sul Pil, secondo l'Ocse, i premi valgono l'1,3% in Italia, l'1% in Germania e Spagna, lo 0,3% nel Regno Unito. La crescita della spesa del comparto assicurativo pari al 6,8% si confronta una caduta del valore aggiunto di commercio e autoriparazione pari all'11,3%.

Nel contempo, a fronte di una dotazione infrastrutturale che mostra limiti e carenze, il parco mezzi circolante è il più elevato tra i Paesi concorrenti europei e risulta pure il più vetusto.

A che cosa servirebbe, in questo contesto, la riforma della Rc Auto, si chiedono i carrozzieri, se non a fare un consistente piacere alle compa-

gnie a detrimento di artigiani e automobilisti?

A tale scopo è stata presentata la controproposta: cinque articoli che mirano a riequilibrare il rapporto tra consumatori, assicurazioni e carrozzieri.

Questi i punti salienti della proposta di legge:

- 1) il danneggiato può scegliere liberamente l'impresa di autoriparazione di propria fiducia;
- 2) tutti gli interventi di riparazione vanno fatturati, allo scopo di evitare frodi;
- 3) va permessa senza limitazioni la cessione del credito, che oggi consente all'automobilista di ottenere la riparazione senz'anticipare denaro;
- 4) le carrozzerie convenzionate con le assicurazioni non devono essere privilegiate così come le carrozzerie indipendenti non vanno penalizzate;
- 5) agli automobilisti spetta il rimborso integrale delle spese sostenute, compresi soccorso stradale e auto di cortesia.



## Seminario sul tema delle successioni

Giovedì 23 Ottobre 2014 ore 18.00 presso la Tenuta Carretta in Località Carretta, 2 a Piobesi d'Alba si terrà una serata di confronto sul tema "Modifiche all'imposta di successione: aspetti principali ed eventuali azioni cautelari da intraprendere".

Questo il programma dell'iniziativa

- Introduzione della serata e caratteristiche generali dell'imposta di successione ( Maurizio Orco – Dottore Commercialista)
- Il passaggio generazionale delle aziende: strumenti e considerazioni in merito (Dott. Fa-

brizio Donotti – Notaio)

- Protezione e separazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare ( Dott. Dante Bruno – Group Manager Mediolanum)

I partecipanti saranno inoltre invitati all'apericena che si terrà presso i locali della Tenuta Carretta.

Vi preghiamo di confermare la Vostra presenza telefonando presso gli uffici di Gestimprese al n. tel 0173/283890 o di inviare via fax il modulo allegato al n. 0173/281424.

## Seminario sul tema delle successioni

### MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto.....

Azienda.....

Qualifica:

- Titolare
- Legale rappresentante
- Dipendente
- Consulente

Comunica la propria intenzione di partecipare alla serata del 23/10/2014.

Firma

.....

### Insieme con te per accompagnarti nel futuro



COOPERATIVA DI GARANZIA E CONSULENZA PER LE IMPRESE

Cogart CNA Piemonte è un confidi con finalità mutualistiche che si pone come punto di incontro tra le banche e le imprese associate, per rendere più facile e più economico l'accesso al credito. Da semplice garante di un fabbisogno di credito d'esercizio, sostanzialmente indifferenziato, Cogart Cna Piemonte è giunta a garantire operazioni di "finanza innovativa e straordinaria", anche attraverso ragionata messa a punto di sinergie operative con la CNA Cuneo e con meccanismi di garanzia e controgaranzia locali, nazionali e comunitari.

- 1.900 imprenditori incontrati nel 2012
- 2.500 richieste di credito accompagnate
- 2.200 progetti imprenditoriali assistiti
- 250 nuove imprese sostenute

## Per Rete Imprese Italia “Per le piccole imprese impensabile anticipare il TFR in busta paga”

Rete Imprese Italia esprime forti preoccupazioni sull'ipotesi avanzata dal Governo di inserire nella Legge di stabilità una misura finalizzata ad anticipare il 50% del versamento del Tfr ai lavoratori del settore privato.

“In questa fase di perduranti difficoltà per il nostro sistema produttivo, è impensabile che le piccole imprese possano sostenere ulteriori sforzi finanziari, come quello di anticipare mensilmente parte del Tfr ai dipendenti.

Dopo aver subito, soltanto nell'ultimo anno, una contrazione del credito erogato dal sistema bancario del 5,2%, pari a oltre 8 miliardi di euro, ora alle piccole imprese verrebbe chiesto di erogare diversi miliardi in anticipazione del Tfr.

Siamo di fronte alla ‘misura perfetta’, se si vuol dare una mano a far chiudere decine di migliaia di piccole imprese che stanno resistendo stremate da 6 anni di crisi e difendono in tal modo migliaia di posti di lavoro”.

Secondo Rete Imprese Italia “per i lavoratori il Tfr è salario differito, per le imprese un debito a lunga scadenza. Non si possono chiamare le imprese ad indebitarsi per sostenere i consumi dei propri dipendenti”.

“Va sottolineato infine – conclude Merletti – che il trasferimento di tutto il Tfr, o di una parte di esso, nelle buste paga significa azzerare la possibilità, per moltissimi lavoratori, di costruire una previdenza integrativa dignitosa”.

## Novità per i centri di revisione ex articolo 80 cds

Con circolare della Motorizzazione n° 2194 /RU del 1 luglio 2014 sono state emanate prime indicazioni relative alle recenti novità ai fini delle ricevute/fatture da rilasciare ai clienti dopo le operazioni di revisione ai sensi dell'articolo 80 C. d S.

Dal 14 di luglio, infatti, agisce quale concessionario

rio della riscossione dei diritti della Motorizzazione il Consorzio denominato Poste Motori, che sostituisce per tale attività Poste Italiane. Il nuovo Concessionario è un ente di diritto privato e pertanto opera in regime di IVA

Per la ragione di cui sopra, gli importi delle commissioni postali del bollettino 9001 sono cambiati: prima erano due ( 1,70 oppure 1,80 a seconda se si pagavano on line ovvero direttamente in Posta); dal 14 luglio l'importo è unico in tutti e due i casi, ed è di euro 1,78 (così composto: imponibile euro 1,46 + 0,32 IVA sull'imponibile).

Le Poste devono rilasciare la fattura per la vendita dei bollettini (sia presso lo sportello, sia attraverso il portale dell'automobilista)

Il centro di revisione deve rilasciare ricevuta fiscale o fattura secondo il facsimile di seguito riportato:

### FATTURA

REVISIONE ART 80 45.00 + IVA 9.90

DIRITTI ESCLUSO ART. 15 9.00

ANTICIPAZIONI SPESE POSTALI 1.46 + IVA 0.32

### RICEVUTA FISCALE

REVISIONE ART.80 54.90

DIRITTI ESCLUSO ART.15 9.00

ANTICIPAZIONI SPESE POSTALI 1.78

N.B. Questi esempi prevedono che – sia nel caso della fattura che della ricevuta - nella contabilità del centro di revisione l'importo di 1,78 (sottolineato) venga considerato quale “anticipazione di spese postali” ( che comunque prevede l'aggiunta dell'IVA, a differenza della situazione antecedente tale novità dove si operava in regime di “esclusione IVA”). Tale scelta contabile comporta il fatto che detto importo non contribuisce a formare reddito.

Tuttavia tale scelta è a discrezione del centro che invece potrebbe optare per trattare in contabilità detti importi quali elementi che contribuiscono a formare reddito.

Nel caso il centro possedesse bollettini comprati prima dell'introduzione di tali novità (prima del 14 luglio) può utilizzarli fino al loro esaurimento secondo il vecchio sistema (in regime di esclusione IVA).

## Publicati i modelli semplificati per la sicurezza in cantiere

Con il Decreto interministeriale del 9 settembre 2014 del 9 Settembre 2014 sono stati pubblicati i modelli semplificati ufficiali per la redazione del piano operativo di sicurezza (POS), del piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) e del fascicolo dell'opera (FO) nonché del piano di sicurezza sostitutivo (PSS)

I documenti sono stati elaborati e pubblicati dal Ministero del Lavoro; non si tratta di modelli la cui applicazione diviene obbligatoria ma di una facoltà; il loro utilizzo costituisce presunzione legale di rispetto dei requisiti formali, non eliminando però alcuno degli adempimenti di legge comunque obbligatori. Operativamente, i modelli costituiscono una cornice all'interno della quale, il committente, il CSE o l'impresa esecutrice deve inserire contenuti non meramente documentali.

Oltre alle anagrafiche e agli elementi descrittivi dell'opera, sono necessarie le specifiche indicazioni, diverse caso per caso, sui rischi, sulle lavorazioni, sulla valutazione delle interferenze, sulle misure di coordinamento ecc. Alla luce di tale decreto, la redazione del P.O.S. potrebbe quindi diventare per le PMI un adempimento meno gravoso di quanto purtroppo sofferto individualmente.

Si rammenta, inoltre, anche alla luce delle modifiche già apportate dai vari decreti di rilancio del sistema produttivo, che la L. 9 agosto 2013 n. 98 (G.U. n. 194 del 20- /8/2013) aveva già modificato la normativa che regola la salute e la sicurezza dei cantieri temporanei o mobili, disponendo, all'art. 88 comma del Tu Sicurezza, escludendo dal campo di applicazione del Titolo IV del testo unico sicurezza (cantieri temporanei o mobili) parte del comparto dell'installazione tecnologica, relativamente ai lavori relativi ad impianti elettrici, reti informatiche, gas, acqua, condizionamento e riscaldamento, nonché ai piccoli lavori la cui durata presunta non è superiore a dieci uomini-giorno, finalizzati alla realizzazione o alla manutenzione delle infrastrutture per servizi, a condizione che non esponessero i lavoratori ai rischi di cui all'allegato XI, in calce riportati.

## All. XI - Elenco dei rischi più gravi nei lavori cantieristici

1. rischio di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.

1-bis. rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo.

2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.

3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.

5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.

6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.

7. Lavori subacquei con respiratori.

8. Lavori in cassoni ad aria compressa.

9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.

10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.



## OGGI RISPARMIA DI PIÙ!

CNA Servizi più  
I nostri **vantaggi** e **sconti** esclusivi  
su oltre 20 servizi e prodotti  
dedicati a te e alla tua impresa

Registro su  
[www.serviziplus.cna.it](http://www.serviziplus.cna.it)

Auto e Veicoli commerciali: Con Opel e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Opel. Visita il Concessionario Opel più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.